



## Progetto: Accompagnamento allo studio personale per gli studenti delle classi prime

**Responsabile del progetto:** Albalisa Azzariti

**Gruppo progetto:** Albalisa Azzariti, in qualità di pedagoga, il docente di geostoria o di italiano delle classi prime, il docente di sostegno in attesa di nomina (se avrà le competenze necessarie),

**Finalità/Obiettivi:** Il progetto ha come finalità quella di far comprendere agli studenti delle classi iniziali la differenza tra la quantità e la qualità dello studio domestico necessario per conseguire risultati sufficienti nella scuola media e nella scuola superiore, se si paragonano le richieste e le performance attese.

Tale riflessione può essere attuata dalla dott.ssa Azzariti, in quanto ha diretto per 25 anni scuole primarie e scuole medie e si è occupata di orientamento in uscita presso le scuole medie in veste di pedagoga.

L'esperienza diretta dei due segmenti di istruzione la porta a vedere con chiarezza le specificità delle richieste nei due percorsi formativi e in particolare:

- una pagina di un libro di testo della scuola media contiene meno informazioni di una pagina della stessa disciplina e sullo stesso argomento nella scuola superiore;
- il lessico della scuola superiore è molto più specifico;
- lo sviluppo del discorso nei libri di testo della scuola media è narrativo, quello dei libri di testo di una prima classe di liceo scientifico è in genere argomentativo;
- i colloqui orali nella prima superiore (o le prove scritte per l'orale) non sono quasi mai concepiti nella forma della richiesta di un riassunto della pagina, a differenza di quanto accade in molte scuole medie, ma permettono di individuare i nessi causali e le condizioni di contesto;
- la valorizzazione delle fonti e il dibattito sulla loro fondatezza dovrebbe trovare ampio spazio nella spiegazione e nello studio di un argomento in prima superiore; non se ne fa cenno, in genere, nella scuola media.

Il non riconoscere queste importanti differenze porta molti studenti, anche con un voto di diploma di uscita elevato, a sottovalutare l'impegno necessario per far proprio un capitolo che debba essere appreso attraverso la lezione del docente e lo studio domestico del libro di testo.

Inoltre, se lo studente impara che alcune domande dei docenti sono prevedibili alla luce della spiegazione impartita in classe, diventano consapevoli dell'importanza di ascoltare con attenzione la spiegazione del proprio insegnante.

La scelta dell'ambito di geostoria deriva da tre considerazioni: l'argomento oggetto di confronto deve poter essere svolto sia in prima superiore che nel corso della scuola media (non tutte le discipline hanno questa caratteristica, storia invece sì); deve essere tratto preferibilmente da una materia umanistica perchè in tale campo l'impatto del lessico e dello sviluppo dell'esposizione è più evidente; inoltre la dott.ssa Azzariti potrebbe insegnare geostoria. Si vuol prodeguire quest'anno - se il gruppo dei docenti di materie umanistiche lo preferisce - IN ALTERNATIVA - un confronto su Epica. Tale ambito è insegnato anche nelle scuole medie (spesso però in modo ancillare, se non addirittura residuale).

L'esperienza pilota svolta lo scorso anno scolastico ha fatto emergere una grande soddisfazione da parte degli studenti, che dichiarano di averne largamente beneficiato. Le professoresse e i professori della disciplina geostoria ed epica hanno collaborato fattivamente e il contenuto da approfondire è stato deciso insieme e differenziato in ogni classe, in relazione al programma in corso di svolgimento. Lo sviluppo della lezione rivolta agli alunni (non sul contenuto, ma sull'approccio al libro di testo), ha valorizzato la lezione impartita dalla professoressa o dal professore titolare della disciplina, in quanto unica/o titolare del "sapere" sottostante al contenuto esaminato.

Il questionario finale di feedback, nel quale gli studenti hanno indicato quali tecniche di studio possedevano già e quali no, ci rimanda risultati che possono essere veicolati in un incontro rivolto alle scuole medie, perchè a loro volta possano cogliere quali sono i punti di forza e di debolezza delle abilità di studio favorite attraverso le proprie metodologie.

I due percorsi - quello improntato su geostoria e quello che si avvia da epica - sono stati parimenti apprezzati dagli studenti e sono in parte convergenti, tuttavia sviluppano alcune competenze in modo differente.

Con la ripresa delle attività in presenza, oppure collegandosi a distanza, non si esclude di poter nuovamente incontrare i referenti per l'orientamento delle scuole medie più rappresentate nel liceo, i quali hanno espresso già in precedenza grande interesse per i dati di ricerca che possono emergere durante questo percorso, per la possibilità di dar corso - nel rispetto della propria autonomia scolastica - ad un processo di miglior continuità didattica-educativa basata su dati sperimentali.

L'emergenza covid ha ostacolato questo lavoro di raccordo e non sappiamo quanto potrà svilupparsi in un anno così complesso, comunque si lascia tale obiettivo in agenda, perchè potrebbe essere sviluppato in forme più snelle

Rev 02	Data 07/10/2013	Redazione Commissione Qualità	Verifica RQ	Approvazione DS
-----------	--------------------	----------------------------------	----------------	--------------------



e a distanza.

**Descrizione attività:** PRIMA FASE - costituzione del gruppo di lavoro e pianificazione del lavoro e dei tempi: la dott.ssa Azzariti si confronta con le/i docenti di geostoria o di italiano e insieme si decide sia l'argomento che la data dell'intervento. A scelta della professoressa o del professore, l'argomento potrà o essere già stato oggetto di spiegazione oppure prossimo ad essere affrontato. Rispetto alla modalità di svolgimento, quella in presenza è sicuramente preferibile, ma in caso di lockdown si programmerà un'esperienza simile a distanza,  
SECONDA FASE predisposizione del materiale per la lezione in ogni classe da parte della dott.ssa Azzariti e di un nuovo e più sintetico questionario di feedback  
TERZA FASE - due moduli di 40 minuti per ogni classe, secondo il calendario concordato con la /il docente di materia durante il proprio orario, compatibilmente con gli impegni istituzionali della dott.ssa Azzariti  
QUARTA FASE:- un terzo modulo: apprendere attraverso le immagini e la memoria visiva; apprendere attraverso la memoria uditiva attraverso un uso intelligente dei supporti digitali.  
QUINTA FASE: Restituzione ai docenti degli esiti del percorso svolto.  
In caso di lockdown, si è constatato che la modalità completamente a distanza non impedisce il percorso ed anzi ha permesso di verificare l'efficacia dell'utilizzo delle chat come mezzo di interazione per sottogruppi informali.

**Materiali:** SI IPOTIZZANO MATERIALI DI FACILE CONSUMO PARI A 4 RISME DI CARTA PER FOTOCOPIE;  
PENNARELLI COLORATI PER LAVAGNA DI PLASTICA.

**Ore docenti - insegnamento:** 0

Il docente di sostegno utilizzerebbe parte dell'orario cattedra.

I docenti di geostoria o italiano saranno già in servizio nella propria classe. - dal contributo volontario

**Periodo di attuazione:** mesi di ottobre- novembre

**Spazi:** Aula

**Modalità di monitoraggio:** Monitoraggio interno: al termine del percorso in classe, primo questionario di feedback. Al termine dei percorsi confronto con i docenti.

**Area di destinazione:** A03 - 20

**Numero di studenti potenzialmente coinvolti:** 226

**Firma del responsabile:** \_\_\_\_\_

Rev 02	Data 07/10/2013	Redazione Commissione Qualità	Verifica RQ	Approvazione DS
-----------	--------------------	----------------------------------	----------------	--------------------